



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



MINISTERO  
DELL'INTERNO



COMUNE  
DI PADOVA

## PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale

MISSIONE N°5 COMPONENTE N°2 INVESTIMENTO -SUBINVESTIMENTO N°2.1  
CUP: H97H21000800001

# RIQUALIFICAZIONE ED AMPLIAMENTO PARCO IRIS: PRIMO STRALCIO

## PROGETTO ESECUTIVO

<b>CODICE OPERA</b>	<b>DATA</b>	
<b>LLPP VER 108/2021</b>	<b>GENNAIO 2023</b>	
<b>DESCRIZIONE ELABORATO</b>	<b>NUMERO</b>	
<b>CHECK LIST PARCO</b>	<b>1.4</b>	
<b>PROGETTISTA</b>	<b>IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO</b>	<b>CAPO SETTORE</b>
Ing. Olaru Crina Denisa, Arch.Filosa Valeria, Dott.ssa for. Alzetta Claudia, P.A. Pigozzo Sandro, Ing. Sarto Simone, P.E. Giraldin Davide	<b>Dott. Agr. Degl'Innocenti Ciro</b>	<b>Dott. Agr. Degl'Innocenti Ciro</b>

**CHECKLIST N.5 Interventi edili e cantieristica generica non connessi con la costruzione/rinnovamento di edifici**

Momento di verifica	Rif.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
<b>Ex ante</b>	1	È presente una dichiarazione del fornitore di energia elettrica relativa all'impegno di garantire fornitura elettrica prodotta al 100% da fonti rinnovabili?	Sì	Nel bando di gara sarà previsto l'obbligo dell'operatore di garantire fornitura elettrica prodotta al 100% da fonti rinnovabili.
	2	È stato previsto l'impiego di mezzi con le caratteristiche di efficienza indicate nella relativa scheda tecnica?	Sì	Nel bando di gara sarà previsto l'obbligo di garantire una prevalentemente l'uso di mezzi ibridi e diesel euro 6 e, per i mezzi d'opera, con efficienza motoristica TIER 5 .
	3	È stato previsto uno studio Geologico e idrogeologico relativo alla pericolosità dell'area di cantiere per la verifica di condizioni di rischio idrogeologico?	Sì	Vedere Relazione tecnico-generale / Relazione Idraulica
	4	È stato previsto uno studio per valutare il grado di rischio idraulico associato alle aree di cantiere?	Sì	Vedere Relazione tecnico-generale / Relazione Idraulica
	5	È stata verificata la necessità della redazione del Piano di gestione Acque Meteoriche di Dilavamento (AMD)?	Sì	Non obbligatorio perché l'area non rientra nei siti elencati nell'Allegato 7 del PTA della provincia di Padova. Tuttavia sono stati introdotti nel PSC norme per la gestione corretta delle acque.

	6	È stata verificata la necessità presentazione autorizzazioni allo scarico delle acque reflue?	Sì	Previsto nel PSC l'obbligo, qualora ne ricorranno i presupposti, di richiedere, in fase di cantiere, l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue.
	7	È stato sviluppato il bilancio idrico della attività di cantiere?	Sì	Nel capitolato speciale d'appalto sono state inserite norme che prevedono l'obbligo da parte dell'appaltatore di redazione del bilancio idrico dell'attività di cantiere. Elaborati da richiedere prima dell'avvio del cantiere all'impresa appaltatrice.
	8	È stato redatto il Piano di gestione rifiuti?	Sì	Nel capitolato speciale d'appalto sono state inserite norme che prevedono la redazione da parte dell'appaltatore del piano gestione rifiuti. Elaborati da richiedere prima dell'avvio del cantiere all'impresa appaltatrice.
	9	È stato sviluppato il bilancio materie?	Sì	Si vedano le note relative a "Terre e rocce da scavo" nel Capitolato speciale d'Appalto e la Relazione tecnico generale; relazioni specialistiche. Vedasi paragrafo inerente nella relazione tecnica generale e nella relazione DNSH

11	È stato redatto il PAC (Piano Ambientale di Cantierizzazione), ove previsto dalle normative regionali o nazionali?	Sì	Per la gestione ambientale del cantiere, nel bando di gara sarà previsto l'obbligo per le imprese a redigere il PAC, Piano ambientale di cantierizzazione. Il PSC contiene norme per una corretta gestione del cantiere dal punto di vista ambientale.
12	Sussistono i requisiti per la caratterizzazione del sito ed eventuale progettazione della stessa?	No	A seguito degli studi geologici e idrogeologici e delle indagini ed i campionamenti eseguiti sull'area non vi sono i presupposti per procedere con la caratterizzazione del sito ai sensi del D. Lgs 152/2006 e s.m.i.
14	È confermato che la localizzazione dell'opera non sia all'interno delle aree indicate nella relativa scheda tecnica?		
15	Per gli interventi situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, fermo restando le aree di divieto, è stata verificata la sussistenza di sensibilità territoriali, in particolare in relazione alla presenza di Habitat e Specie di cui all'Allegato I e II della Direttiva Habitat e Allegato I alla Direttiva Uccelli, nonché alla presenza di habitat e specie indicati come "in pericolo" dalle Liste rosse (italiana e/o europea)?	Sì	Il territorio interessato dall'intervento è sufficientemente distante dagli ambiti di interesse ambientale-naturalistico e storico culturale e separato da questi da un tessuto infrastrutturale e produttivo di rilievo. Vedi Relazione tecnico-generale; relazioni specialistiche e Relazione DNSH

	16	Laddove sia ipotizzabile un'incidenza diretta o indiretta sui siti della Rete Natura 2000 l'intervento è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97).	Sì	Vedi risp. 15
<b>Ex post</b>	17	È disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerga la destinazione ad una operazione "R" del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione?	Sì	E' stato inserito l'obbligo di capitolato a carico dell'Appaltatore.
	18	Sono disponibili le schede tecniche dei materiali utilizzati?	Sì	E' stato inserito l'obbligo di capitolato a carico dell'Appaltatore.
	19	Se realizzata, è disponibile la caratterizzazione del sito?	No	Vedi punto n. 12
	20	Se presentata, è disponibile la deroga al rumore presentata?	Sì	In fase esecutiva sarà onere dell'appaltatore richiedere la deroga al rumore all'amministrazione competente, come previsto nel PSC e nel Capitolato Speciale d'Appalto

**CHECKLIST N.18 Realizzazione infrastrutture per la mobilità personale, ciclogistica**

Momento di verifica	Rif.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
<b>Ex ante</b>	1	L'infrastruttura costruita o gestita è adibita alla mobilità personale o alla ciclogistica: marciapiedi, piste ciclabili e isole pedonali, stazioni di ricarica elettrica e di rifornimento dell'idrogeno per i dispositivi di mobilità personale?	Sì	Sì, all'interno del parco ci sarà un circuito di percorsi pedonali e ciclopeditoni. Alcuni saranno carrabili per permettere il traffico veicolare dei mezzi di servizio.
	2	È stata condotta un'analisi dei rischi climatici fisici secondo i criteri all'appendice 1 della Guida operativa?	Sì	L'opera non risulta accrescere rischi, secondo i criteri di Appendice 1 della Guida Operativa del rispetto dei principi DNSH allegata alla Circolare n.32/2021, per quanto riguarda incremento della temperatura, del regime dei venti, del regime delle precipitazioni atmosferiche e dell'eventuale trasporto di massa solida. Vedi Relazione DNSH Relazione CAM tecnico -generale; relazioni specialistiche e Relazione idraulica
	3	È stata condotta un'analisi delle possibili interazioni con matrici acque e definizione azioni mitigative?	Sì	Vedi Relazione tecnico -generale; relazioni specialistiche e Relazione idraulica

	<p>4 È stato redatto il Piano di gestione rifiuti?</p>	<p>Sì</p>	<p>Nel capitolato speciale d'appalto sono state inserite norme che prevedono la redazione da parte dell'appaltatore del piano gestione rifiuti. Elaborati da richiedere prima dell'avvio del cantiere all'impresa appaltatrice.</p>
	<p>5 Per gli impianti situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, fermo restando le aree di divieto, è stata verificata la sussistenza di sensibilità territoriali, in particolare in relazione alla presenza di Habitat e Specie di cui all'Allegato I e II della Direttiva Habitat e Allegato I alla Direttiva Uccelli, nonché alla presenza di habitat e specie indicati come "in pericolo" dalle Liste rosse (italiana e/o europea)?</p>	<p>Sì</p>	<p>Il territorio interessato dall'intervento si è sufficientemente distante dagli ambiti di interesse ambientale-naturalistico e storico culturale e separato da questi da un tessuto infrastrutturale e produttivo di rilievo. Vedi Relazione tecnico-generale; relazioni specialistiche e Relazione DNSH</p>
	<p>6 Laddove sia ipotizzabile un'incidenza diretta o indiretta sui siti della Rete Natura 2000 l'intervento è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97)?</p>	<p>Sì</p>	<p>Vedi punto n. 5.</p>

	7	È stata svolta la verifica dei consumi di legno con definizione delle previste condizioni di impiego (FSC/PEFC o altra certificazione equivalente sia per il legno vergine sia per quello proveniente da recupero/riutilizzo)?	Sì	Vedi Relazine tecnico-generale; relazioni specialistiche. Sono state inserite norme specifiche nel Capitolato speciale d'Appalto che obbligano l'Appaltatore ad utilizzare legno certificato FSC/PEFC o altra certificazione equivalente.
Ex post	8	Sono state attuate le soluzioni di adattamento climatico eventualmente individuate?	Sì	Il progetto prevede l'utilizzo di pavimentazione drenante e la messa a dimora di specie autoctone, con bassa necessità di manutenzione e adeguate alle caratteristiche delle aree di impianto.
	9	Sono state adottate le azioni mitigative previste dalla analisi delle possibili interazioni con la matrice acque?	Sì	Il progetto prevede la realizzazione di una vasca di laminazione nella quale saranno messe a dimora specie che si adattano agli eventuali ristagni d'acqua.
	10	È disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerga la destinazione ad una operazione "R"?	Sì	Sono state inserite norme specifiche nel Capitolato speciale d'Appalto che obbligano l'Appaltatore a redare la relazione.
	11	È stata attivata la procedura di gestione terre e rocce da scavo di cui al D.P.R. n.120/2017 ?	Sì	Sono state inserite norme specifiche nel Capitolato speciale d'Appalto che obbligano l'Appaltatore ad attivare le procedure di cui al D.P.R. n. 120/2017

12	Sono disponibili le certificazioni FSC/PEFC o altra certificazione equivalente?	Sì	Vedi punto n. 7
13	Se pertinente, sono disponibili le prove dell'adozione delle azioni mitigative previste dalla VIA?	No	Non è prevista VIA. Non sono necessarie azioni mitigative in quanto l'opera di per sé costituisce un'azione di mitigazione.
14	Sono disponibili le schede tecniche del materiale (legno) impiegato (da riutilizzo/riciclo)?	Sì	Sono state inserite norme specifiche nel Capitolato speciale d'Appalto che obbligano l'Appaltatore a fornire le schede tecniche.

**CHECKLIST N.28 Collegamenti terrestri e illuminazione stradale**

Momento di verifica	Rif.	Elemento di controllo	Esito (Sì/No/Non applicabile)	Commento (obbligatorio in caso di N/A)
<b>Ex ante</b>	1	È confermato che l'infrastruttura non sia adibita al trasporto o allo stoccaggio di combustibili fossili?	Sì	Si tratta di un breve tratto di illuminazione pubblica all'interno del parco.
	2	Nel caso di una nuova infrastruttura o di una ristrutturazione importante, l'infrastruttura è stata resa a prova di clima conformemente a un'opportuna prassi che includa il calcolo dell'impronta di carbonio e il costo ombra del carbonio chiaramente definito?	Non pertinente	Si tratta di numero ridotto di punti luce all'interno del parco. Nel suo complesso l'intervento costituisce un'opera di mitigazione in quanto si configura come un parco estensivo.
	3	Qualora siano previste attività di illuminazione stradale, sono rispettati i criteri obbligatori, ossia le specifiche tecniche e le clausole contrattuali, definite dai Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica secondo il decreto del 27 settembre 2017 del Ministero per la Transizione Ecologica ex Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare?	Sì	Vedi Relazione CAM

4	<p>È stata condotta un'analisi dei rischi climatici fisici secondo i criteri definiti all'appendice 1 della Guida operativa?</p>	Sì	<p>L'opera non risulta accrescere rischi, secondo i criteri di Appendice 1 della Guida Operativa del rispetto dei principi DNSH allegata alla Circolare n.32/2021, per quanto riguarda incremento della temperatura, del regime dei venti, del regime delle precipitazioni atmosferiche e dell'eventuale trasporto di massa solida.Vedi Relazione DNSH Relazione CAM tecnico -generale; relazioni specialistiche e Relazione idraulica</p>
5	<p>È stata condotta un'analisi delle possibili interazioni con matrice acque e definizione azioni mitigative?</p>	Sì	<p>Vedi Relazione tecnico -generale; relazioni specialistiche e Relazione compatibilità idraulica</p>
6	<p>È stato redatto il Piano di gestione rifiuti?</p>	Sì	<p>Nel capitolato speciale d'appalto sono state inserite norme che prevedono la redazione da parte dell'appaltatore del piano gestione rifiuti. Elaborati da richiedere prima dell'avvio del cantiere all'impresa appaltatrice.</p>

7	È stato condotto un modello acustico e riconosciuti gli interventi mitigativi?	Sì	L'opera non comporta variazioni dell'inquinamento acustico tranne durante la durata del cantiere, per le quali sono state inesrite norme apposite nel capitolato speciale d'appalto per ridurre al minimo i rumori durante le lavorazioni (vedi Scheda 5)
8	E' confermato che la localizzazione dell'opera non sia all'interno delle aree definite nella relativa scheda tecnica?		
9	Per gli impianti situati in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità o in prossimità di esse, fermo restando le aree di divieto, è stata verificata la sussistenza di sensibilità territoriali, in particolare in relazione alla presenza di Habitat e Specie di cui all'Allegato I e II della Direttiva Habitat e Allegato I alla Direttiva Uccelli, nonché alla presenza di habitat e specie indicati come "in pericolo" dalle Liste rosse (italiana e/o europea)?	Sì	Il territorio interessato dall'intervento si è sufficientemente distante dagli ambiti di interesse ambientale-naturalistico e storico culturale e separato da questi da un tessuto infrastrutturale e produttivo di rilievo. Vedi Relazione tecnico-generale; relazioni specialistiche e Relazione DNSH
10	Laddove sia ipotizzabile un'incidenza diretta o indiretta sui siti della Rete Natura 2000 l'intervento è stato sottoposto a Valutazione di Incidenza (DPR 357/97)?	Sì	Vedi punto 9

	11	E' stata verificata la presenza di ecodotti?	Sì	L'opera non risulta ostacolare la fauna selvatica e costituisce essa stessa un corridoio ecologico molto vasto, favorevole allo sviluppo della fauna e della flora.
Ex post	12	Sono state attuate le soluzioni di adattamento climatico eventualmente individuate?	Sì	Il progetto prevede l'utilizzo di materiali e tecniche costruttive volte ad una maggiore sostenibilità, secondo i Criteri Minimi Ambientali e, come risulta dai relativi calcoli, l'impianto di illuminazione rispetta le prescrizioni tecniche ivi presenti, con bassa necessità di manutenzione, con regolazione automatica per un minor consumo e adeguate alle caratteristiche delle aree di impianto. I manufatti sono progettati per resistere ai fenomeni atmosferici tipici della zona, anche con sostanziali variazioni delle quantità o delle caratteristiche.

13	Sono state adottate le azioni mitigative previste dalla analisi delle possibili interazioni con la matrice acque?	Sì	Il progetto prevede la realizzazione di una vasca di laminazione nella quale saranno messe a dimora specie che si adattano agli eventuali ristagni d'acqua.
14	È disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerga la destinazione ad una operazione "R"?	Sì	Sono state inserite norme specifiche nel Capitolato speciale d'Appalto che obbligano l'Appaltatore a redare la relazione.
15	È stata attivata la procedura di gestione terre e rocce da scavo di cui al D.P.R. n.120/2017 ?	Sì	Sono state inserite norme specifiche nel Capitolato speciale d'Appalto che obbligano l'Appaltatore ad attivare le procedure di cui al D.P.R. n. 120/2017
16	Se pertinente, sono disponibili le prove dell'adozione delle azioni mitigative previste dalla VIA?	No	Non è prevista VIA. Non sono necessarie azioni mitigative in quanto complessivamente l'opera di per sé costituisce un'azione di mitigazione.